

## Quotidiano Casa - Casa, Arredamento, Architettura, Edilizia, Design, Domotica

---

**Salve, Guest. Non sei ancora registrato? Registrati oppure esegui il login**



**Cerca su Quotidianocasa.it**

Inserisci un termine da cercare



- Home
- Progettare Casa
  - Casa ecologica
  - Architettura
  - Bioarchitettura
  - Casa ecologica
  - Casa passiva
  - Risparmio energetico
  - Efficienza energetica
  - Impianti
  - Coibentazione
  - La cucina
  - La camera da letto
  - Design
  - Fotovoltaico
  - Solare termico
- Costruire Casa
  - Certificazione energetica
  - Materiali da costruzione
  - I sanitari
  - Edilizia e bioedilizia
  - L'ingresso
  - Il soggiorno
  - Il bagno
  - Case in legno
- Acquistare Casa
- Arredare Casa
- Domotica
- Vivere La Casa
  - Arredare
  - Energie rinnovabili
  - Benessere in casa
  - Editoriale
  - Contesto sociale
  - Comfort

- **Intrattenimento**
- **A tavola**
- **Raccolta differenziata**
- **Arte**
- **Condominio**
- **Piaceri in Casa**
- **Utilità**

## **Riqualificazione energetica edifici, Speciale 55% (prima parte)**

**Mercoledì 3 Dicembre 2008**

Si susseguono i commenti e le proteste contro il provvedimento "anticrisi" del Governo che di fatto abroga la detrazione fiscale del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici. Ne diamo conto in queste pagine

### **Categorie**

**Energie rinnovabili, Casa passiva, Risparmio energetico, Efficienza energetica, Certificazione energetica, Coibentazione, Solare termico**

### **Segnala articolo**

- **Digg it**
- **Del.cio.us**
- **Technorati**
- **Google**
- **OK Notizie**
- **Wikio Italia**

### **Tag**

**decreto anticrisi del Governo, efficienza energetica, energie rinnovabili, riqualificazione energetica, risparmio energetico, solare termico**

### **Articoli correlati**

- **02.12.08: Incentivi 55%, monta la protesta. L'11 dicembre a Palazzo Chigi (0)**
- **02.12.08: Grazie al pacchetto anticrisi va al tappeto l'industria per le rinnovabili (0)**
- **02.12.08: Gli italiani e il risparmio energetico. Indagine Tecnoborsa (1)**
- **01.12.08: Incentivi 55%, il Governo li azzera, anzi malmena chi ha già ristrutturato (0)**
- **28.11.08: Efficienza energetica, prima regola non sprecare le risorse pubbliche (0)**



**Quotidianocasa** offre in queste pagine una panoramica delle principali prese di posizione sul **decreto anticrisi del Governo**, con riferimento alla parte in cui si colpisce la detrazione fiscale del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici.

Pubblichiamo in queste pagine il testo dell'**art.29 del decreto**, seguito dai commenti apparsi in vari comunicati e articoli sull'argomento.

### **1. DECRETO-LEGGE 29 novembre 2008, n. 185**

Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. (GU n. 280 del 29-11-2008 - Suppl. Ordinario n.263)

**Vai al testo della Gazzetta Ufficiale**

---

### **2. Commento da Qualenergia Misure contro Kyoto e i cittadini**

Il Governo ostacola la detrazione fiscale del 55% per interventi di efficienza energetica e rinnovabili. Un provvedimento assurdo perché comporterà entrate minime nelle casse statali e annullerà notevoli benefici economici diffusi.

L'editoriale di Gianni Silvestrini.

C'è un settore nel quale l'appello di Berlusconi a non ridurre gli acquisti rimarrà disatteso. Parliamo delle tecnologie per il risparmio energetico – caldaie a condensazione, solare termico, infissi, isolamento termico, pompe di calore efficienti, caldaie a biomassa – per le quali si utilizza la detrazione fiscale del 55%. Si tratta di una norma introdotta da Bersani che stava ottenendo un buon successo come dimostrano i 230.000 interventi realizzati tra il 2007 e il 2008 con riduzioni delle importazioni di combustibili e delle le emissioni di CO<sub>2</sub>. Lo slancio nei comparti dell'efficienza ha poi evidentemente comportato benefici economici e occupazionali per le aziende del settore.

Si possono stimare in 0,5 miliardi di euro le maggiori entrate derivanti dall'emersione del lavoro sommerso e dall'incremento dell'Iva, una cifra cioè dello stesso ordine di grandezza dei maggiori incentivi per l'efficienza energetica. Le mancate entrate legate al passaggio dalla detrazione del 36% per le ristrutturazioni edilizie alla detrazione del 55% per gli interventi legati all'efficienza energetica sono infatti stimabili in 0,63 miliardi euro nel biennio 2007-8. Questi numeri evidenziano come, anche dal punto di vista strettamente economico, il provvedimento comporta un impatto minimo sulle casse dello Stato, oltre a garantire minori importazioni di combustibili e un taglio delle emissioni.

Secondo il decreto legge 185/2008 approvato venerdì 28 novembre dal Governo, l'accesso agli incentivi passerebbe attraverso una pratica burocratica più complessa ma soprattutto verrebbero posti limiti massimi di spesa di 82,7 milioni

di euro per il 2008, 185,9 milioni per il 2009 e 314,8 milioni per il 2010. Ipotizzando che queste cifre coprano le minori entrate misurate come differenza tra le detrazioni al 36% e quelle al 55%, la somma prevista per il 2008 coprirebbe solo un quarto degli interventi effettuati. Se invece, come è più probabile, il tetto si riferisce alla quota annuale dell'intero 55% si coprirebbe solo un terzo degli interventi del 2008, 2009 e 2010 nell'ipotesi di mancata crescita degli interventi. E' evidente che un simile provvedimento presterebbe il fianco a una valanga di ricorsi per cui probabilmente verrà rivisto.

E tutto questo mentre oggi a Poznan si apre la 14a Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e inizia il mese decisivo per le scelte europee sul pacchetto 2020.

L'Italia si presenta a questi appuntamenti criticando gli impegni da assumere e contemporaneamente smantellando alcuni dei provvedimenti più innovativi di riduzione delle emissioni di CO2, con l'attacco alle detrazioni fiscali seguito a quello alla certificazione energetica degli edifici. Mentre Francia e Germania, ad esempio, rafforzano il pacchetto anticrisi proprio con misure a favore dell'efficienza energetica nell'edilizia.

Comunque, considerati i vasti interessi toccati - cittadini, piccole imprese, industrie dell'efficienza - e vista l'assurdità di una manovra retroattiva è presumibile che contro questo provvedimento si scatenerà una forte reazione.

Gianni Silvestrini

1 dicembre 2008

---

### **3. Commento da GuidaFinestra.it**

#### **55% alla luce del dl 185/2008. Giudizio negativo di Legambiente**

L'Associazione ambientalista critica duramente con le parole del responsabile energia Edoardo Zanchini il decreto 185/2008: "Gli incentivi diventano ora complicati, discrezionali e limitati".

Ora è chiaro. Con il dl 185/2008 dell'altro ieri sarà più duro per gli utenti finali, privati e imprese, ottenere le detrazioni fiscali per gli interventi di risparmio energetico sugli edifici. In una dichiarazione, come riporta il sito [corriere.it](http://corriere.it), Edoardo Zanchini, responsabile energia di Legambiente afferma: "Altro che rilancio dello sviluppo: il governo va contro le famiglie e le aziende. Incentivi semplici, trasparenti e sicuri diventano ora complicati, discrezionali e limitati. Perché si è cambiato un provvedimento che ha avuto un grande successo e che permetteva alle famiglie di risparmiare sulle bollette grazie alla possibilità di installare impianti solari termici, caldaie a condensazione, interventi di efficienza energetica?"

Il perché ce lo chiediamo anche noi a meno che qualcuno non abbia deciso di farsi male da solo. Certamente tutti concordano sul fatto che gli incentivi che erano semplici, chiari e trasparenti ora sono diventati complicati, discrezionali e limitati.

---

### **4. Commento da GuidaFinestra.it**

55%. Prime proteste contro il dl 185/2008. Valentino Fresia: "Cifre inadeguate!"

[30 Novembre 2008]

L'esponente del Gruppo Alsystem scrive una lettera di protesta al Governo per l'art. 29 che ritocca pesantemente le condizioni di accesso alle agevolazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. E lo dipinge come

decreto pro-crisi accusando: “Avete tagliato di 4/5” le agevolazioni!”

Il cosiddetto decreto anti crisi, il dl 185/2008 che ritocca pesantemente il bonus fiscale del 55%, provocherà invece la crisi dell’edilizia. Lo indica chiaramente Valentino Fresia, esponente del Gruppo Alsistem, che scrive una lettera al Governo e ce la comunica. Ecco il testo della missiva:

-----  
Decreto anti-crisi o pro-crisi?

Abbiamo letto con grande stupore le novità riguardanti il cosiddetto Bonus del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici nel decreto legge di Venerdì 28 Novembre con il titolo “incentivi con l’obbligo di prenotazione”. Certo sappiamo che lo Stato richiede una copertura finanziaria per ogni nuova legge (vedi legge 27 del Dicembre 2006 ) e sicuramente questo decreto ha questo obiettivo.

Ma analizziamo i dati riguardanti la legge per la riqualificazione energetica :  
-nel 2007 sono state avviate 106.000 pratiche per un totale di 1,4 miliardi di euro;  
-per il 2008 la proiezione è di 140.000 pratiche per un totale 1,7miliardi di euro.

Questa legge è stata apprezzata per la grande leva fiscale e la semplicità di processo. Migliaia di piccoli artigiani sono in grado di argomentare con grande efficacia come la sostituzione di infissi offra un grande vantaggio economico al cliente. Il nostro Gruppo Alsistem ha sviluppato un software che calcola il ritorno dell’investimento (ovviamente la sostituzione di infissi) in 8/10 anni (nella zona climatica E).

Riteniamo che la cifra da voi stanziata sia assolutamente INADEGUATA alle necessità del patrimonio edilizio Italiano (il 40% degli edifici è degli anni 60 e 70 e il 38% di questi non ha subito interventi di ristrutturazione negli ultimi 10 anni): 375,2 milioni di euro per il 2008 e 533,6 per il 2009.

Con il decreto legge di Venerdì avete tagliato di circa 4/5 l’ammontare delle risorse per la riqualificazione energetica.

Lo spirito di questo intervento è di rilanciare l’economia “ utili per l’economia e fondamentali moralmente” dice Tremonti. Azzoppare una incentivazione per 4/5 non ci sembra andare verso questa direzione. Il nostro paese ha necessità di certezze e di prospettiva. Non ci è chiaro cosa faranno i migliaia di contribuenti che non potranno rientrare nel credito d’imposta per il 2008, dopo magari aver deciso la sostituzione degli infissi proprio grazie a questo legge.

Noi come Alsistem abbiamo cavalcato questa legge per consentire al nostro paese di arrivare a obiettivi importanti :

-raggiungere l’obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra da raggiungere, entro il 2012, del 6,5% rispetto al 1990 (purtroppo fino ad oggi sono aumentate del 13%);

-seguire lo spirito della direttiva Europea 2002/91/CE che promuove il miglioramento del rendimento energetico e chiede ad ogni stato un certificato energetico dell’edificio;

-abbassare il rendimento medio degli edifici Italiani da 180 kWh/ma a 70 kwh/ma come prescritto in Germania (siamo la nazione Europea con la maggior dispersione termica nel residenziale e di conseguenza la più elevata emissione di anidride carbonica).

In questa situazione di forte crisi economica la legge sulla detrazione offre lavoro diretto e indiretto ad un settore che da sempre è uno dei più importanti per l’impiego di personale.

L’obiettivo di questa lettera aperta non è quello di richiedere il ritiro di questa modifica di procedura, ma la richiesta di aumentare il budget di spese ammissibili

per offrire un vero piano anti- crisi, non pro-crisi!!!!

Valentino Fresia, **Gruppo Alsistem**

---

## 5. Commento da Rinnovabili.it

Roma, 1 dicembre 08

Dal Governo limiti al bonus energetico

Piano anticrisi colpisce il 55%: il risparmio energetico si complica

Non saranno più automatiche le detrazioni fiscali e verranno prese in considerazione solo le proposte presentate tra il 15 gennaio al 27 febbraio prossimi. Ma ad accedervi solo i più veloci nel consegnare le domande e fino al raggiungimento di un tetto di spesa prevista dal Governo per il 2009. Mentre va avanti lo scontro Italia Ue sul pacchetto energia e clima e dopo la sconcertante abolizione dell'attestato di certificazione energetica in edilizia (sul quale è intervenuto anche Commissario europeo sull'energia Andris Piebalgs) ecco arrivare un altro colpo, e non da poco, per il settore del risparmio energetico, questa volta dal cosiddetto decreto anti crisi. L'art. 29 del dl 185/2008, approvato venerdì dal Consiglio dei Ministri, ritocca pesantemente le condizioni di accesso alle agevolazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, come previsto dalla legge 296/2006. La normativa introdotta un paio di anni fa dall'ex ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani prevede infatti l'opportunità di detrarre dalla dichiarazione dei redditi il 55% delle spese sostenute, ad esempio, per installare impianti a energia solare o caldaie a basso consumo. Con il nuovo decreto, pubblicato domenica mattina sulla Gazzetta ufficiale e quindi in operativo dal 30 novembre, invece l'iter burocratico si complica rendendo l'accesso alle detrazioni una vera scommessa fatta di obbligo di prenotazione, ristretti tempi per le domande ridotti limiti di spesa.

L'art. 29 prevede infatti che: per le spese sostenute dopo il 31 dicembre 2007, i contribuenti debbano inviare all'Agenzia delle entrate, solo per via telematica, "un'apposita istanza per consentire il monitoraggio della spesa e la verifica del rispetto dei limiti di spesa complessivi". Ad esaminare le domande secondo l'ordine cronologico di invio l'Agenzia che comunicherà entro 30 giorni l'esito della verifica agli interessati. Decorso i 30 giorni senza esplicita comunicazione di accoglimento "l'assenso si intende non fornito" e il cittadino non potrà pertanto usufruire della detrazione. I fondi stanziati sono di 82,7 milioni di euro per il 2009, 185,9 per il 2010, 314,8 per il 2011, tetti oltre i quali non sarà più possibile usufruire dell'agevolazione. Per le spese sostenute nel 2008 si potrà inoltrare "istanza" tra il 15 gennaio e il 27 febbraio 2009 e in caso di mancato invio della domanda o di diniego da parte dell'Agenzia delle entrate, l'interessato potrà comunque usufruire di una detrazione dall'imposta lorda pari al 36% delle spese sostenute fino a un massimo di 48 mila euro da ripartire in dieci rate annuali. Tutto questo proprio mentre l'Unione Europea sta varando un piano anti crisi che riesca a stimolare la domanda anche sul fronte dell'edilizia eco-sostenibile

### PRIMI COMMENTI

Dura la replica del ministro ombra dell'Economia del Pd Pierluigi Bersani che dichiara: "Leggendo il decreto anticrisi emergono decisioni che un governo imbroglione si è dimenticato di dire in conferenza stampa. Sono decisioni senza senso, spiegabili solo con la volontà ideologica di cancellare ogni traccia delle novità introdotte dal governo Prodi. Spicca il colpo mortale con effetti retroattivi dato alle ristrutturazioni edilizie a fini ambientali. Lo sconto fiscale del 55% era a sostegno all'economia e all'ambiente secondo priorità universalmente riconosciute da Kyoto in poi. Chi ha realizzato l'intervento sulla sua casa nel 2008 potrà rimetterci fino a 15 mila euro".

Interviene anche Legambiente attraverso le parole del responsabile energia Edoardo Zanchini: "Non si comprende la ragione per la quale si è deciso di

cambiare un provvedimento che ha avuto un grande successo e che permetteva alle famiglie di risparmiare sulle bollette elettriche e termiche grazie alla possibilità di installare impianti solari termici, caldaie a condensazione, interventi di efficienza energetica. A meno di voler proprio limitare il ricorso a questo tipo di incentivi. Tutto questo – sottolinea Zanchini – scoraggerà i cittadini, confonderà le imprese sempre più interessate alle rinnovabili, con grave danno per il Paese e per la lotta ai cambiamenti climatici. Chiediamo quindi al Governo di mettere mano al provvedimento per tornare a una procedura semplice, trasparente e sicura. Per dare finalmente un segnale di voler recuperare i ritardi del nostro Paese rispetto al resto d'Europa”.

Vedi anche: <http://www.unita.it/index.php?section=news&idNotizia=73781>

**(Fine prima parte. Continua...)**

**Nota bene:** Chi volesse manifestare al Presidente del Consiglio il proprio dissenso può farlo scrivendo a questo indirizzo mail:

**segreteria.presidente@governo.it**

aggiungendo in “oggetto”: **Riqualificazione energetica degli edifici**

Il testo: **“Io non ci sto con il taglio del 55%”**

**Certificatore energetico**

Corso serale per occupati a Torino. 50 ore, € 105,00.

Iscriviti subito!

[www.fortechance.it](http://www.fortechance.it)

**Stop alla bolletta**

Gratis l'impianto Fotovoltaico per casa tua con i

Contributi Statali

[TreBi.net/Fotovoltaico](http://TreBi.net/Fotovoltaico)

**Impianti fotovoltaici**

Progettazione e realizzazione Certificazione energetica

[www.fotovolt.info](http://www.fotovolt.info)



Annunci Google



**Video Notizie**



**Le ESCO, queste (e)sconosciute...**

**Guarda video**



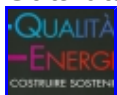
**La Casa2litri è una realtà alla portata di tutti**

**Guarda video**



**Duecento euro, non uno di più all'anno per scaldare e raffrescare casa**

**Guarda video**



**Per costruire sostenibile. I buoni esempi del SAIE 2008**

**Guarda video**



**La mia casa? Senza gas né termosifoni, ma al massimo del comfort!**

**Guarda video**

**Links utili**

- **Immobilmente Blog**
- **Stanze in Affitto**
- **Case in vendita a Pescara Teramo Chieti L'Aquila**
- **Agenzie Immobiliari, Blog**
- **Blogolandia Blog Urbani**
- **Blogy**
- **Web Marketing**
- **Immobiliare**
- **Case Appartamenti in vendita e affitto**
- **Internet blog**



**Approfondimenti**

- **I condoni edilizi a Palermo (e in Sicilia) non finiscono mai**
- **Riscaldamento, basta un pannello solare e un frigo**
- **Le ESCO, queste (e)sconosciute...**



**Certificazione energetica**

Software e guida per la certificazione energetica  
www.forum-media.it

**Case di nuova generazione**

in vendita a Collesalveti (LI) per comfort e riduzione dei consumi  
www.bioclimaticallivornocase.it

**Cofathec**

Specialista nell'efficienza energetica. Scopri online  
Cofathec  
www.cofathec.it

**Archasystem**

Società multiservizi per progettare costruire, abitare, comunicare.  
www.archasystem.it



Annunci Google

**Notizie più lette**

- **Proposta d'acquisto e compromesso, quali moduli?** Articolo letto 69172 volte
- **Sicurezza impianti nel settore residenziale, chi sono i professionisti** Articolo letto 46011 volte
- **Prestazione/costo dei pannelli fotovoltaici/2** Articolo letto 28925 volte
- **Certificazione energetica, ecco dove trovare in regione un professionista abilitato** Articolo letto 27753 volte
- **La certificazione energetica, questa sconosciuta** Articolo letto 20154 volte
- **Senza qualifica, a rischio estinzione l'agente immobiliare** Articolo letto 20043 volte

**Notizie più commentate**

- **Fotovoltaico, avanti con il silicio, il gel può attendere** articolo commentato 1 volta
- **Gli affari sono sempre una questione di naso, anche quelli immobiliari** articolo commentato 1 volta
- **Niente più Certificazione energetica, le Regioni "virtuose" ringraziano** articolo commentato 1 volta
- **A Cesena si parla con FIAIP di certificazione energetica degli edifici** articolo commentato 1 volta
- **Mutui superagevolati e garantiti per giovani under 35 a Torino** articolo commentato 1 volta

**Commenti recenti**

- **Prestazione/costo dei pannelli fotovoltaici/2**  
1 commento: Leonardo
- **Riscaldamento, basta un pannello solare e un frigo**  
1 commento: Leonardo
- **L'ATER Roma a rischio fallimento**  
1 commento: silvia casadei
- **Fotovoltaico, avanti con il silicio, il gel può attendere**  
1 commento: ESCOPRESS
- **Fotovoltaico, come ti finanzia l'impianto a costo zero. Ma davvero?**  
4 commenti: ESCOPRESS, nicolo vella, Emiliano Calvanese [...]

**QuotidianoCasa**

- **Chi siamo**
- **Pubblicità**
- **Privacy policy**

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Gorizia n. 7/06 del 9/11/2006 Iscrizione ROC N.

13728 del 9/12/2005 - Direttore Responsabile: Peppino Zappulla